



Comune di Vione

Variante n. 3

PGT

L.R. 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

--

Sindaco Mauro Testini

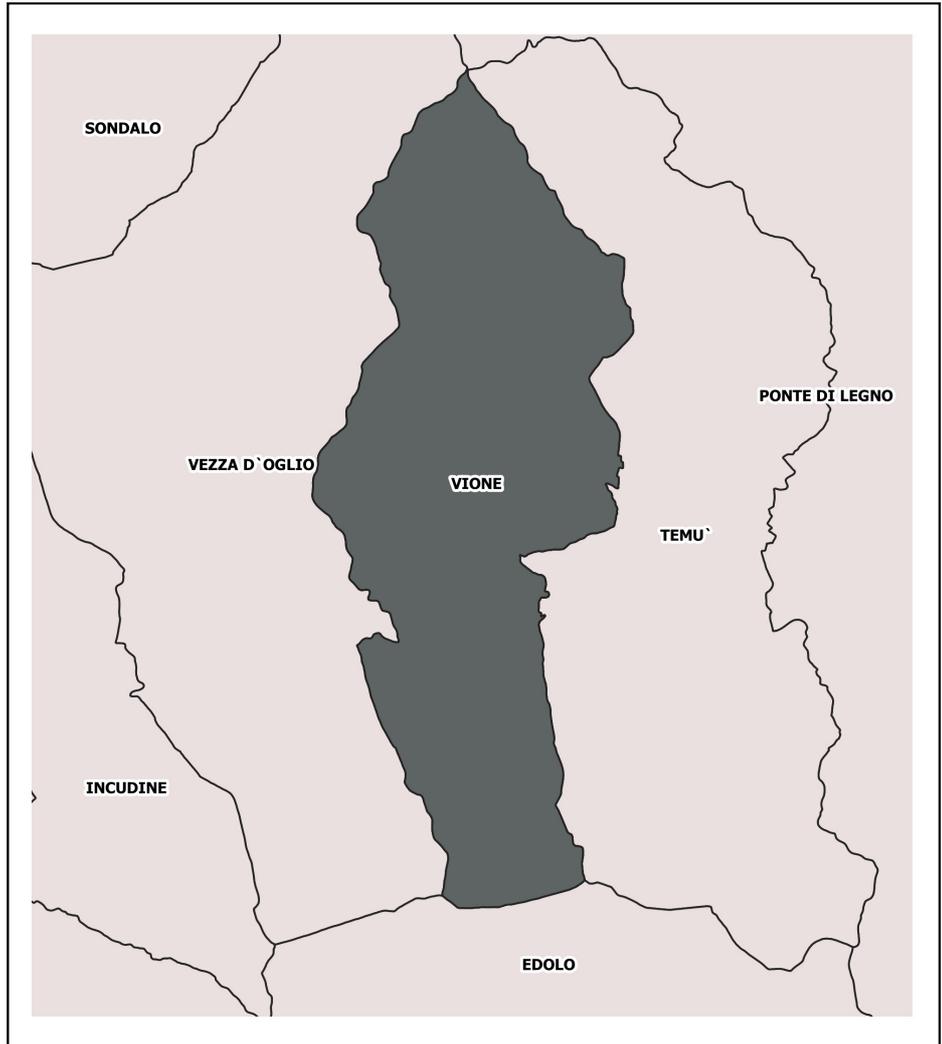
PGT (di prima redazione) Delibera di approvazione D.C.C. n. 42 del 13/12/2013 BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 23 del 04/06/2014

VARIANTE N.1 Delibera di approvazione D.C.C. n. 31 del 27/07/2017 BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 13/09/2017

VARIANTE N.2 Delibera di adozione D.C.C. n. 35 del 30/12/2021
--

VARIANTE N.3 Delibera di adozione D.C.C. n. del Delibera di approvazione D.C.C. n. del BURL Serie Avvisi e Concorsi n. del
--

Progettista: Pian. Fabio Maffezzoni Ordine degli Architetti PCC della Provincia di Brescia n. 2347
Collaboratrice: Pian. Cassandra Federici Ordine degli Architetti PCC della Provincia di Brescia n. 3386



ELABORATO A_02VAR3

TITOLO Norme tecniche di attuazione DdP, PdR, PdS
--

DATA Marzo 2022	NOTE
------------------------	------

Indice:

1. PREMESSA.....	4
2. ESTRATTO NORMA VIGENTE	4
3. ESTRATTO NORMA DELLA 3 VARIANTE.....	6

I. PREMESSA

Di seguito si riporta l'estratto delle norme che sono state modificate.

2. ESTRATTO NORMA VIGENTE

ART. 88. SP 4 - Servizi ricreativi

1. Descrizione	<p>I. Il Piano ha individuato aree caratterizzate dalla presenza dei seguenti servizi, omogenei per destinazione d'uso e per requisiti tipologici degli immobili che li ospitano;</p> <p>V: servizi ricreativi (aree verdi, parchi urbani, aree attrezzate per i giochi all'aperto; servizio di interesse sovra comunale: aree verdi, aree pic-nic);</p> <p>TU: servizi per il turismo.</p>
2. Elaborati di riferimento	<p>Fascicolo V_Servizi ricreativi</p> <p>Tav_3 var Servizi esistenti e di progetto, in scala 1:5.000</p>
3. Interventi edilizi ed urbanistici ammessi	<p>I. Sono ammessi i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) manutenzione ordinaria; b) manutenzione straordinaria; c) restauro e risanamento conservativo; d) ristrutturazione edilizia; f) nuova costruzione; g) demolizione; h) ricostruzione; i) ampliamento; <p>come definiti dall'ART. 16 "Definizione delle categorie di intervento" delle presenti norme.</p>
4. Destinazioni d'uso	<p>1. <u>Destinazione principale:</u> servizi ricreativi;</p> <p>2. <u>Destinazioni complementari:</u> servizi sportivi; servizi per il trasporto (parcheggi); servizi e impianti tecnologici;</p> <p><i>accessoria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di ristoro (bar, chioschi, ecc...), - depositi e magazzini, - ricoveri attrezzi, - colture floro-vivaistiche; <p>3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, LR 12/2005 e s.m.i., ogni altra destinazione d'uso differente da quelle sopra elencate, è da intendersi incompatibile con l'ambito considerato.</p> <p>4. Eventuali deroghe sono ammesse esclusivamente per le attività esistenti.</p>
5. Indici e parametri urbanistici ed edilizi	<p>Indice di edificabilità fondiaria massimo 0,50 mc/mq (esistente se >)</p> <p>Altezza dell'edificio massima 6,50 m (esistente se >)</p> <p>la realizzazione di attrezzature tecniche speciali di maggiore altezza potrà essere ammessa, sentito il parere preventivo della Commissione per il paesaggio.</p> <p>DC - Distanze delle costruzioni dai confini con proprietà di terzi ART. 13</p> <p>DP - Distanze delle costruzioni dagli spazi pubblici ART. 14</p>

	DE - Distanze tra costruzioni	ART. 15
6. Altre norme	<ol style="list-style-type: none">1. La scelta e l'impianto delle essenze vegetali, utilizzate per la sistemazione del verde, dovrà tener conto di quanto riportato nel "Piano del paesaggio".2. Dove possibile i depositi e magazzini, le attrezzature e gli impianti tecnologici per le reti dei pubblici servizi dovranno essere realizzati, in tutto o in parte, nel sottosuolo.	

3. ESTRATTO NORMA DELLA 3 VARIANTE

ART. 88. SP 4 - Servizi ricreativi

1. Descrizione	<p>I. Il Piano ha individuato aree caratterizzate dalla presenza dei seguenti servizi, omogenei per destinazione d'uso e per requisiti tipologici degli immobili che li ospitano;</p> <p>V: servizi ricreativi (aree verdi, parchi urbani, aree attrezzate per i giochi all'aperto; servizio di interesse sovra comunale: aree verdi, aree pic-nic);</p> <p>TU: servizi per il turismo.</p>
2. Elaborati di riferimento	<p>Fascicolo V_Servizi ricreativi</p> <p>Tav_3 var Servizi esistenti e di progetto, in scala 1:5.000</p>
3. Interventi edilizi ed urbanistici ammessi	<p>I. Sono ammessi i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) manutenzione ordinaria; b) manutenzione straordinaria; c) restauro e risanamento conservativo; d) ristrutturazione edilizia; f) nuova costruzione; g) demolizione; h) ricostruzione; i) ampliamento; <p>come definiti dall'ART. 16 "Definizione delle categorie di intervento" delle presenti norme.</p>
4. Destinazioni d'uso	<p>1. <u>Destinazione principale:</u> servizi ricreativi;</p> <p>2. <u>Destinazioni complementari:</u> servizi sportivi; servizi per il trasporto (parcheggi); servizi e impianti tecnologici;</p> <p><i>accessoria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di ristoro (bar, chioschi, ecc...), - depositi e magazzini, - ricoveri attrezzi, - colture floro-vivaistiche; <p>3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, LR 12/2005 e s.m.i., ogni altra destinazione d'uso differente da quelle sopra elencate, è da intendersi incompatibile con l'ambito considerato.</p> <p>4. Eventuali deroghe sono ammesse esclusivamente per le attività esistenti.</p>
5. Indici e parametri urbanistici ed edilizi	<p>Indice di edificabilità fondiaria massimo 0,50 mc/mq (esistente se >)</p> <p>Altezza dell'edificio massima 6,50 m (esistente se >)</p> <p>la realizzazione di attrezzature tecniche speciali di maggiore altezza potrà essere ammessa, sentito il parere preventivo della Commissione per il paesaggio.</p> <p>DC - Distanze delle costruzioni dai confini con proprietà di terzi ART. 13</p> <p>DP - Distanze delle costruzioni dagli spazi pubblici ART. 14</p> <p>DE - Distanze tra costruzioni ART. 15</p>
6. Altre norme	<p>1. La scelta e l'impianto delle essenze vegetali, utilizzate per la sistemazione del verde, dovrà tener conto di quanto riportato nel "Piano del paesaggio".</p> <p>2. Dove possibile i depositi e magazzini, le attrezzature e gli impianti tecnologici per le reti dei pubblici servizi dovranno essere realizzati, in tutto o in parte, nel sottosuolo.</p>
7. Aree a servizi	<p>I. Le aree riportate a servizi limitrofe al torrente Vallaro sono funzionali agli interventi</p>

limitrofi al Torrente Vallaro	previsti dal progetto di regimazione idraulica. 2. Ai fini dell'attuazione tali aree sono soggette indifferentemente a esproprio, occupazione temporanea e/o occupazione permanente. 3. Le aree espropriabili sono individuate da tutte quelle interne al "Perimetro della terza variante al PGT soggetto a esproprio".
--------------------------------------	---